

VareseNews

Forza Italia, lite in famiglia

Pubblicato: Venerdì 6 Febbraio 2004

Epilogo con polemica interna al gruppo consiliare di Forza Italia al consiglio comunale di giovedì 5 febbraio. A dividere i forzisti l'istituzione della commissione "famiglia". Il tema già dibattuto a lungo anche in precedenti sedute, viene questa volta ripresentato con un emendamento congiunto di Enrico Salomi, Udc, e Paolo Genoni, Forza Italia. La richiesta è quella di modificare l'articolo 2 del regolamento inerente il funzionamento del consiglio e la conseguente istituzione di una nuova commissione con lo scopo di sostenere, promuovere e valorizzare le diverse problematiche sociali, con una particolare attenzione ai nuclei familiari con minori a rischio. L'idea sembra essere condivisa all'interno dell'aula, salvo su quale sia lo strumento più adatto per affrontare il problema.

Lo stesso Sindaco Rosa, ricordando già le risorse stanziare (30000 euro per le mamme in difficoltà, 50000 euro per enti e parrocchie) si dichiara favorevole anche all'istituzione di un ufficio ad hoc con poteri straordinari. Gigi Farioli, di Forza Italia, rilancia: "Una commissione normale non è la risposta ideale, inoltre quello che si è finora fatto è troppo poco". Anche dall'opposizione arrivano segni di disponibilità come spiega lo stesso Berteotti (Margherita): "Io sono favorevole, ma una commissione senza poteri proponenti è inutile, nella sostanza si potrà fare ben poco". Antonio Corrado di Rifondazione sottolinea invece come "dagli interventi fatti finora sono state esclusi ad esempio le donne extraeuropee. Certo il disagio c'è e va affrontato con attenzione lanciando un messaggio forte". Alla fine della discussione Farioli invita i due proponenti a ritirare l'ordine del giorno, ma Genoni e Salomi non ci stanno: "Intanto votiamo e approviamo l'istituzione della nuova commissione, sarebbe un atto politico importante, e poi avremo tutto il tempo di trasformarla e adottare tutte quelle misure straordinarie per renderla più utile ed efficace".

A questo punto il colpo di scena: Forza Italia si spacca, con una parte che segue Farioli nel voto contrario, mentre tutta l'opposizione con l'appoggio di Genoni, Fontana (fi), Salomi (udc) Porfidio (misto) e Murano (an) vota sì permettendo la nascita della commissione Famiglia. In tutto questo frangente la Lega nord invece è rimasta compatta esprimendo il voto contrario. Il voto però qualche scossone l'ha provocato visto che tutta la maggioranza ha poi abbandonato l'aula, ad esclusione di Salomi, per andare a "discutere" nei corridoi di Palazzo Gilardoni. Numero legale al limite e inevitabile conclusione della seduta, non senza polemiche da parte dei gruppi di opposizione per la mancanza di senso di responsabilità tenuto dalla Casa delle Libertà. E per fortuna che i giovani della scuola media Bossi, invitati ad assistere alla seduta, in vista dell'elezione del consiglio comunale dei ragazzi erano già andati via. Hanno evitato così di vedere la scena di un'aula consiliare desolatamente vuota. L'altro argomento dibattuto in aula è stato l'istituzione del Museo dello Sport. Anche in questa occasione opinioni diverse e compromesso raggiunto con l'approvazione di un emendamento che prevede la nascita di una Esposizione sulla scherma e solo in prospettiva di un Museo dello sport, che rievochi le tradizioni e i campioni bustesi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

